

LINEE GUIDA JTACA S.R.L.

PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO DI APPALTI SOTTO SOGLIA UE PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Approvato con determinazione dell’Amministratore Unico n. 139 del 31 gennaio 2024

Data di adozione/revisione. Estremi.	Versione
18 dicembre 2019	1
2 agosto 2022	2
31 gennaio 2024	3

Il presente documento costituisce integrazione della parte speciale del MOG di cui fa parte integrante quale allegato 4	
Il Direttore Generale	(firma)
L’organismo di vigilanza	(firma)

Il presente regolamento assume rilevanza nell’ambito del PTPCT	
Il Direttore Generale	(firma)

Sommario

Articolo 1 – Finalità, ambito applicativo e principi generali.....	3
Articolo 2 – I soggetti del ciclo di vita di un appalto.....	3
Articolo 3 – Il Responsabile Unico di progetto (RUP) e il supporto al RUP	3
Articolo 4 – I responsabili di fase (RF).....	4
Articolo 5 – Il direttore dei lavori (DL) e il direttore della esecuzione del contratto (DEC)	4
Articolo 6 – Conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità dei soggetti.....	5
Articolo 7 – Gli appalti che Jtaca s.r.l. è legittimata a bandire, in ragione del regime di qualificazione e gli strumenti di acquisto e negoziazione utilizzabili.....	5
Articolo 8 – Procedure di affidamento in relazione all’importo del contratto.....	6
Articolo 9 – Affidamento diretto	7
Articolo 10 – Procedura negoziata senza bando	11
Articolo 11– Principio di rotazione.....	13
Articolo 12 – Elenco operatori economici	14
Articolo 13 – Indagini di mercato.....	15
Articolo 14 – Verifiche a campione e provvedimento di sospensione per false dichiarazioni per affidamenti infra 40.000 euro.....	16
Art. 15 - Pagamenti degli acconti, del saldo e certificato di regolare esecuzione.....	17
Art. 16 – Valore cogente delle previsioni del PTPCT e MOG.....	18
Art. 17 Norma di chiusura.....	18
ALLEGATI.....	18
ELENCO DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE	19
ALLEGATO A.....	19

Articolo 1 – Finalità, ambito applicativo e principi generali

- 1.1. Le Linee Guida costituiscono il regolamento per la disciplina le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie eurounitarie vigenti. ai sensi degli artt. 48 ss. del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 (di seguito "Codice") e delle ulteriori disposizioni applicabili agli appalti sottosoglia.
- 1.2. Agli appalti di importo inferiore alla soglia UE si applicano:
 - gli articoli da 48 a 55 e l'allegato II.1. del Codice;
 - principi e le disposizioni del Codice, se non derogate dalle norme speciali per i contratti sottosoglia di cui agli artt. da 48 a 54 del medesimo Codice.
- 1.3. Il presente regolamento attua i principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e gli ulteriori principi generali stabiliti dagli articoli da 5 a 11 del Codice.
- 1.4. Esso definisce la disciplina di dettaglio ulteriore rispetto a quanto stabilito dagli articoli da 48 a 55 del Codice e dall'Allegato II.1 del medesimo Codice, e mira ad assicurare la massima tempestività e semplificazione delle procedure di affidamento e i principi di efficacia, efficienza, economicità, legalità e trasparenza. In particolare,attua quanto previsto dagli artt. da 48 a 55 e dall'Allegato II.1 al Codice, in relazione a:
 - a) disciplina di dettaglio delle procedure sotto soglia in relazione all'assetto organizzativo e funzionale della stazione appaltante;
 - b) suddivisione in fasce di importo ai fini dell'applicazione del principio di rotazione (art. 49, comma 3, del Codice);
 - c) le modalità di conduzione delle indagini di mercato;
 - d) le modalità di costituzione e aggiornamento dell'elenco degli operatori economici;
 - e) i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta a seguito di indagine di mercato o attingendo dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.
- 1.5. Il Regolamento costituisce misura specifica per la prevenzione dei comportamenti a rischio ai sensi dell'art. 20 del PTPCT di Jtaca s.r.l. e costituisce parte integrante del MOG. In caso di contrasto tra le disposizioni di questi strumenti e quelle del presente regolamento si applica la disciplina più recente approvata dalla società e, in ogni caso, quella conforme alla normativa vigente in materia.
- 1.6. Gli operatori economici che partecipano alle procedure di selezione del contraente, disciplinate dalle Linee Guida, sono tenuti a farne applicazione consapevoli che le stesse integrano altresì le previsioni degli atti di gara, dei progetti e dei capitolati speciali di appalto.
- 1.7. La presente linea guida entra in vigore dal momento della approvazione da parte dell'Amministratore Unico di Jtaca s.r.l. e della pubblicazione sul sito istituzionale della società nella sezione Amministrazione trasparente e sostituisce la previgente versione.

Articolo 2 – I soggetti del ciclo di vita di un appalto

- 2.1. Per soggetti del ciclo di vita dell'appalto, ai fini del presente regolamento, si intendono:
 - il responsabile unico di progetto (RUP),
 - Il supporto al RUP,
 - I responsabili di fase (RF),
 - Il direttore della esecuzione del contratto (DEC) e il direttore dei lavori (DL).

Articolo 3 – Il Responsabile Unico di progetto (RUP) e il supporto al RUP

- 3.1. Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è, di regola, il Direttore Generale, giusta la nomina contenuta nella deliberazione dell'Amministratore Unico N. 103 del 09/08/2022.
- 3.2. Nel caso di appalti di lavori e di servizi di ingegneria, il RUP deve essere un tecnico e, pertanto, il Direttore Generale, nello svolgimento delle funzioni di RUP, dovrà essere supportato da un soggetto, interno o esterno, in possesso dei requisiti tecnici carenti in capo al RUP (c.d. supporto interno o esterno al RUP).
- 3.3. Il supporto interno al RUP dovrà essere nominato con determina del Direttore Generale; il supporto esterno dovrà essere selezionato con una delle procedure previste da questo regolamento e dovrà essere munito di assicurazione della responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza.

Articolo 4 – I responsabili di fase (RF)

- 4.1. Ferma restando l'unicità del RUP, Jtaca s.r.l., con atto del Direttore Generale, può nominare al massimo due responsabili di fase (RF) per ciascun affidamento e, in particolare, un responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione; un responsabile per la fase di affidamento.
- 4.2. I responsabili di fase assumono le responsabilità in base ai compiti svolti in ciascuna fase. Il RUP svolge, in ogni caso, funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento.
- 4.3. I riferimenti al Responsabile unico di progetto contenuti nel presente regolamento si intendono estesi anche al Responsabile della fase di affidamento eventualmente nominato ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Codice. Il responsabile di fase svolge, con riferimento alla fase di affidamento, i compiti assegnati al RUP, a meno che l'atto di nomina preveda il trasferimento solo di alcuni compiti specifici.

Articolo 5 – Il direttore dei lavori (DL) e il direttore della esecuzione del contratto (DEC)

- 5.1. Negli appalti di lavori, la nomina del direttore dei lavori (DL) è obbligatoria se il RUP non è un tecnico.
- 5.2. Nel caso di contratti di importo inferiore a 1 milione di euro e, comunque, in assenza di lavori complessi e rischi da interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza, svolge anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione. Se il direttore dei lavori non può svolgere tali funzioni, la stazione appaltante designa almeno un direttore operativo in possesso dei requisiti, individuato con le modalità previste da questo regolamento. In tal caso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.
- 5.3. Negli appalti di servizi, la nomina del direttore della esecuzione del contratto (DEC), quale soggetto diverso dal RUP e dagli eventuali RF, è obbligatoria in caso di appalti aventi ad oggetto:
 - a) servizi di telecomunicazione;
 - b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
 - c) servizi informatici e affini;
 - d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
 - e) servizi di consulenza gestionale e affini;
 - f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
 - g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi;
 - h) servizi alberghieri e di ristorazione;
 - i) servizi legali;
 - l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
 - m) servizi sanitari e sociali;
 - n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.
 - o) che impongano il coinvolgimento di una unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

- 5.4. Nei casi diversi da quelli indicati al precedente punto 5.3., negli appalti di forniture la nomina del DEC è facoltativa.
- 5.5. Itaca s.r.l. si riserva di nominare, anche in aggiunta ai RF, il direttore dei lavori (DL) ed il direttore della esecuzione del contratto (DEC) anche in casi ulteriori laddove ciò sia giustificato, ad esempio, da esigenze organizzative ovvero dalla necessità di assicurare una gestione della fase esecutiva ispirata ai principi di cui all'art. 1 del regolamento.
- 5.6. Tranne nei casi di cui la nomina del DL e del DEC è obbligatoria, ai sensi dei precedenti commi 5.1 e 5.3, il direttore dei lavori e il direttore della esecuzione dei contratti di servizi e di forniture possono coincidere o non coincidere con i RF, eventualmente nominati.
- 5.7. La nomina del DL e del DEC, interni alla stazione appaltante, avviene con determinazione del direttore generale. Laddove si tratti di soggetti esterni, la selezione avviene nel rispetto delle procedure disciplinate con il presente regolamento. Deve essere effettuata sin dalla fase di affidamento, in caso di lavori. In caso di servizi e forniture può essere effettuata, successivamente alla sottoscrizione del contratto ma prima dell'avvio della esecuzione della prestazione.
- 5.8. Ove sia stato nominato un DEC o un DL, il RUP, eventualmente coadiuvato dal RF, continua a dirigere la fase di esecuzione dei contratti di lavori servizi e forniture, avvalendosi del DEC e del DL ed accertando il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni, a questi ultimi, affidate.
- 5.9. Gli appaltatori sono tenuti a conformarsi agli ordini di servizio emessi dal DEC e dal DL, senza potere sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, fatto salvo il diritto di iscriverne riserve o altra contestazione.

Articolo 6 – Conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità dei soggetti

- 6.1 Il RUP deve sempre dichiarare l'assenza di conflitto di interessi nella decisione a contrarre o di aggiudicazione.
- 6.2 Il DL, il DEC e/o il responsabile di fase della programmazione, progettazione, esecuzione, ove nominato dichiarare l'assenza del conflitto di interessi, al momento della nomina.
- 6.3 Le dichiarazioni relative alla assenza di conflitto di, rese preferibilmente utilizzando il modello I allegato al PTCPT, dovranno essere protocollate all'atto della accettazione dell'incarico e conservate agli atti della stazione appaltante che dovrà controllarne a campione la veridicità.
- 6.4 Le funzioni di RUP e di RF non possono essere assunte dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Al momento della nomina il RUP e gli eventuali RF rendono la dichiarazione della insussistenza di cause di incompatibilità, sottoscrivendo il modello G allegato al PTCPT.
- 6.5 La verifica della situazione di conflitto di interessi avviene ai sensi dell'art. 29, comma 8, del PTCPT al quale si rinvia e la verifica della assenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 29, comma 10, del PTPCT al quale, parimenti si rinvia.

Articolo 7 – Gli appalti che Itaca s.r.l. è legittimata a bandire, in ragione del regime di qualificazione e gli strumenti di acquisto e negoziazione utilizzabili

- 7.1 Itaca s.r.l. non è, allo stato, stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 62 e 63 del dlgs 36/2023 per le attività di progettazione, affidamento ed esecuzione di appalti pubblici e concessioni.
- 7.2 In mancanza di qualificazione, Itaca s.r.l., può procedere autonomamente all'affidamento dei seguenti appalti per i quali non è necessaria la qualificazione:

- Forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (euro 140.000 oltre IVA);
- Lavori di importo pari o inferiore a euro 500.000 oltre IVA;
- Adesione, senza limiti di importo, alle Convenzioni e/o accordi quadro che non prevedano la negoziazione, messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non è disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali.

7.3 Jtaca, inoltre, pur in assenza di qualificazione, può effettuare i seguenti affidamenti, purché rispetti le condizioni previste dall'art. 63 del Codice che vengono di seguito riportate:

- Affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia UE (Euro 221.000 oltre IVA), alla condizione di utilizzare gli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate (ad esempio, MEPA e SINTEL);
- Affidamento di lavori di manutenzione ordinaria di lavori di importo inferiore a euro 1.000.000 alla condizione di utilizzare gli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate (ad esempio, MEPA e SINTEL).

7.4 Per gli appalti di cui al precedente art. 7.2 e 7.3. può svolgere sia la fase di progettazione sia gestire la fase di esecuzione.

7.5 Al di fuori dei casi di cui ai commi 7.2 e 7.3 e, quindi, nei casi in cui non è possibile procedere autonomamente, Jtaca s.r.l.:

- Procede all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;
- Ricorre per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 del codice a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate (quale ad esempio il Comune di Jesolo);
- per l'esecuzione, ricorre a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o ai soggetti aggregatori; in tale caso può provvedere alla nomina di un supporto al RUP della centrale di committenza affidante.

Procede con le modalità previste da questo comma anche per le concessioni, a prescindere dall'importo.

Articolo 8 – Procedure di affidamento in relazione all'importo del contratto

8.1 Nei limiti di cui al precedente articolo 7, le procedure sottosoglia che possono essere bandite da Jtaca s.r.l. sono:

- gli affidamenti diretti
- le procedure negoziate senza bando, di importo inferiore alla soglia UE
- le procedure di cui sopra, preordinate alla sottoscrizione di un accordo quadro
- le procedure negoziate ai sensi dell'art. 76 del codice, in ragione dei presupposti
- le procedure ordinarie di importo inferiore alla soglia UE .

8.2 Si procede all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee con le seguenti procedure:

- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro;**
- affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro;**
- procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;**
- procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **dieci** operatori economici, ove esistenti, per **lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie europee**, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie di scelta del contraente, previa adeguata motivazione;

e) **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno **cinque** operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie europee**.

- 8.3 In presenza dei presupposti, puntualmente motivati, previsti dall'art. 76 del Codice è possibile avviare la procedura negoziata senza bando prevista in tale disposizione anche per contratti sottosoglia. L'affidamento di lavori e servizi analoghi presuppone che la procedura sia, tuttavia, gestita con le procedure ordinarie dell'art. 70 comma 1 del Codice.
- 8.4 Per lavori e servizi di manutenzione, forniture e servizi standardizzati, ovvero per esigenze ripetitive e ricorrenti, è possibile ricorrere alla figura dell'accordo quadro nel rispetto delle procedure previste al comma 1 del presente articolo, anche laddove il valore stimato della procedura sia di importo inferiore alla soglia degli affidamenti diretti, al fine di garantire di escludere il frazionamento degli appalti ripetitivi e di piccolo importo.
- 8.5 Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. al Codice e negli artt. 12 e 13 del presente regolamento. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate nella decisione a contrarre.
- 8.6 Il RUP può motivatamente autovincolarsi a procedure più strutturate ed aperte alla concorrenza rispetto a quelle previste ordinariamente dall'art. 50 del Codice. In tal caso:
- nella decisione a contrarre dovrà risultare la motivazione e il bilanciamento dei valori e interessi pubblici sottesi all'autovincolo;
 - l'autovincolo non può essere adottato per finalità dilatorie, in particolare quando può profilarsi il rischio di perdita di finanziamenti UE, nazionali o regionali in relazione al mancato rispetto di termini perentori;
 - dovranno essere in ogni caso rispettati i tempi di conclusione previsti nell'allegato I.3 al Codice per la procedura ordinariamente prevista dall'art. 50, comma 1, del medesimo.
- 8.7 Il RUP assicura i principi di massima semplificazione e tempestività delle procedure sottosoglia, limitando gli oneri documentali a carico degli operatori economici nella misura strettamente necessaria, garantendo al contempo la massima applicazione del soccorso istruttorio e procedimentale al fine di evitare esclusioni dalla procedura per ragioni meramente formali.
- 8.8 La pendenza di un contenzioso non può giustificare la sospensione della procedura o dell'aggiudicazione, salvi i poteri cautelari del giudice amministrativo e quelli di autotutela della stazione appaltante, da esercitarsi da parte del dirigente competente.

Articolo 9 – Affidamento diretto

- 9.1. L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'Allegato I.1. al Codice, consiste "nell'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dall'art. 50 del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice". Nell'affidamento diretto, a norma dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del Codice, devono essere scelti soggetti in possesso di documentate pregresse esperienze idonee.
- 9.2. Negli affidamenti, diretti, pertanto gli operatori economici, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- Requisiti generali di cui all'art. 94, 95 e 98 del dlgs 36/2023;
 - Requisiti speciali di cui all'art. 100 comma 1 dlgs 36/2023, per i servizi e le forniture;

- Requisiti speciali di cui all'art. 28 dell'allegato II.12, ovvero il possesso di analogha attestazione SOA, per gli appalti di lavori.

9.3. Negli appalti di servizi e forniture la previsione di requisiti speciali di partecipazione, diversi da quelli della idoneità professionale, è facoltativa ed avviene a seguito di scelta discrezionale della stazione appaltante.

9.4. Per "documentate pregresse esperienze idonee" si intendono le attività precedenti dell'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma, tuttavia, idonei a garantire la buona riuscita dell'affidamento. Dette attività possono essere utilizzate per motivare la scelta del fornitore o, in sostituzione, dei requisiti speciali di partecipazione.

9.5. Al fine della verifica del possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il RUP, in relazione all'oggetto del contratto:

- a) può ritenere implicito il possesso di esperienze pregresse se trattasi di operatori economici iscritti regolarmente all'albo fornitori della stazione appaltante per la categoria merceologica oggetto della prestazione e pertanto qualificato in base alle dichiarazioni rese all'atto dell'iscrizione all'albo fornitori;
- b) per forniture e servizi standardizzati offerti da operatori economici di notoria fama nazionale o internazionale e di comprovata affidabilità, può ritenere implicito tale requisito ovvero acquisire informazioni nel profilo aziendale dell'operatore economico presente sul proprio sito internet;
- c) per servizi e prestazioni intellettuali, può richiedere all'operatore economico da consultare un curriculum a corredo del preventivo;
- d) per servizi e forniture che richiedono un'adeguata capacità tecnico-professionale, può richiedere il possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del Codice;
- e) per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, richiede la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dell'Allegato II.12 al Codice, ovvero il possesso di adeguata attestazione SOA.

9.6. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite decisione a contrarre semplificata ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice, la quale individua:

- a) l'interesse pubblico che si intende perseguire;
- b) l'assenza di interesse transfrontaliero certo del contratto oggetto di affidamento;
- c) l'oggetto (anche mediante approvazione dello schema di contratto e del capitolato d'oneri);
- d) l'importo a base di affidamento e le eventuali opzioni o rinnovi;
- e) il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta (come indicato nel successivo punto 9.14);
- f) il possesso dei requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- g) l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del Codice, previa acquisizione agli atti del procedimento della dichiarazione del RUP e degli eventuali Responsabile di fase.

9.7. Per gli affidamenti diretti non è previsto alcuno specifico criterio di aggiudicazione; resta salva la facoltà della stazione appaltante di scegliere, ove lo ritenga opportuno, uno dei criteri di selezione delle offerte previsti dall'art. 108 del codice dei contratti.

9.8. Il RUP, sulla base della istruttoria, per l'avvio della procedura procede ad individuare il contraente a seconda dei casi:

- Mediante affidamento ad un operatore economico determinato, tramite richiesta di preventivo che esponga, eventualmente, uno sconto sulla base d'asta;
- mediante richiesta di preventivo a due o più operatori economici e successivo confronto tra le offerte presentate. Il confronto può essere effettuato sulla base di diversi elementi, non solo economici (quali ad esempio le pregresse documentate esperienze idonee desumibili dal CV professionale oppure eventuali migliorie rispetto alle specifiche base indicate nella richiesta di preventivi).

- 9.9. Il RUP può sempre **negoziare** i preventivi/offerte inizialmente acquisiti nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza. La facoltà di rinegoziazione deve essere di regola prevista nella lettera di invito. Laddove nel corso della negoziazione con uno o più operatori economici, il RUP si avvede dell'esigenza di modificare sostanzialmente l'oggetto del contratto e il contenuto delle prestazioni, richiede di regola un nuovo preventivo/offerta a tutti i soggetti inizialmente interpellati sul nuovo oggetto del contratto.
- 9.10. La richiesta di preventivo o dei preventivi può essere effettuata attraverso gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione (quali ad esempio MEPA ovvero SINTEL) ovvero, se il caso concreto lo richiede (ad esempio affidamenti di modesto importo), tramite PEC o mail ordinaria (in tale caso l'offerta del contraente andrà, successivamente, formalizzata sui portali telematici per la gestione delle procedure di gara).
- 9.11. Il RUP individua gli operatori economici da consultare tramite l'elenco aperto di cui all'art. 12 del presente regolamento, ovvero anche mediante indagini di mercato, con le modalità di cui all'art. 13 del presente regolamento.
- 9.12. Gli operatori economici devono, di regola, essere iscritti nell'Elenco dei Fornitori di Jtaca s.r.l., salva diversa motivata determinazione del Responsabile Unico di Progetto.
- 9.13. Nel caso in cui vengano richiesti più preventivi gli stessi si intendono, in ogni caso, finalizzati ad un affidamento diretto senza che tale opzione implichi di qualificare l'affidamento come una procedura negoziata senza bando, a meno che così non sia espressamente stabilito negli atti di gara.
- 9.14. Nel caso di **affidamento diretto** di operatori economici, la decisione di contrarre individua le ragioni della scelta del contraente, dando conto:
- a) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
 - b) di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
 - c) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione: a tal fine, la stazione appaltante può ricorrere, ove i dati siano attendibili e aggiornati, alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, o all'analisi dei prezzi praticati ad altre Amministrazioni.
- 9.15. Per affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, la motivazione della scelta del contraente può essere espressa in forma sintetica, richiamando il presente regolamento nella decisione a contrarre di cui al punto 9.6.
- 9.16. Nel caso di consultazione di più operatori economici e valutazione informale dei preventivi/offerte sulla base di elementi qualitativi:
- a) il RUP è tenuto ad individuare nella richiesta di preventivo, preferibilmente per ordine di importanza, gli elementi qualitativi ed economici che saranno oggetto di valutazione, fatta salva l'eventuale facoltà di prevedere anche i pesi ponderali e i criteri motivazionali tipici del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - b) il RUP, nella scelta del contraente, può valorizzare, avuto riguardo all'oggetto del contratto e in particolare per le prestazioni intellettuali, anche l'esperienza pregressa in prestazioni o analoghe o pregresse documentate esperienze idonee;
 - c) non sussiste l'obbligo di nominare la commissione giudicatrice di cui all'art. 51 del Codice, laddove il RUP sia in possesso delle competenze tecniche minime per formulare un giudizio adeguato, non trattandosi, in ogni caso, di una gara aggiudicata secondo il miglior rapporto prezzo qualità ai sensi dell'art. 108 del codice.
 - d) il RUP è tenuto a motivare la scelta dell'affidatario illustrando compiutamente l'iter logico seguito per individuare il miglior preventivo/offerta.
- 9.17. Nel caso di consultazione di più operatori economici e valutazione informale dei preventivi/offerte sulla base del solo elemento quantitativo costituito dal prezzo:

a) anche in presenza di almeno cinque preventivi/offerte, ai sensi dell'art. 54, comma 2, Il periodo, non si procede all'esclusione automatica delle offerte anomale.

b) non sussiste l'obbligo di nominare un sedgio di gara e il RUP procede alla valutazione dei preventivi/offerte appena acquisiti.

E' fatta salva la possibilità di valutare la congruità delle offerte/preventivi che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 comma 1 del Codice nel caso in cui i costi della manodopera non siano allineati con quelli stimati dalla stazione appaltante ovvero il ribasso ottenuto/prezzo offerto si discosti, in maniera sensibile, dallo storico aziendale e in tutti gli altri casi indicati negli atti di gara o suggeriti nel caso concreto.

Tale facoltà integra gli atti di gara, anche nel caso in cui non sia stata espressamente richiamata

9.18. In presenza di preventivi/offerta ritenuti dal RUP, eccessivamente bassi o anomali rispetto alla qualità della prestazione offerta, questo può sempre richiedere **spiegazioni**, garantendo la massima semplificazione e rapidità del contraddittorio. In ogni caso non è possibile affidare il contratto laddove, per i servizi ad alta intensità di manodopera e per i lavori, il preventivo/offerta non consenta di garantire i trattamenti minimi inderogabili previsti dai contratti collettivi applicati dall'operatore economico e coerenti.

9.19. Negli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice, non viene richiesta la garanzia provvisoria a corredo dei preventivi/offerte. Il RUP può non richiedere la garanzia definitiva, motivando nella decisione a contrarre o di affidamento, avuto riguardo, tra l'altro ad una delle seguenti circostanze:

a) alla notoria affidabilità del contraente;

b) all'assenza di rischi significativi di patologie nell'esecuzione del contratto;

c) all'esecuzione istantanea del contratto;

Quando richiesta, la **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, è pari al 5% dell'importo contrattuale.

9.20. Negli affidamenti diretti, la verifica sul possesso dei requisiti viene operata con le seguenti modalità:

a) per contratti di importo inferiore a 40.000 euro la stazione appaltante procede ai sensi dell'art.14 delle presenti linee guida.

b) per contratti di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiori a 150.000 euro per lavori e a 140.000 euro per servizi e forniture, il RUP (o il Responsabile della fase di affidamento) procedono alle verifiche attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

9.21. Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere **all'esecuzione anticipata del contratto**; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione. In casi eccezionali e debitamente motivati, è possibile procedere alla consegna anticipata/avvio della esecuzione del contratto, nelle more della verifica dei requisiti, in casi di urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 9 del Codice.

9.22. Non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice, i termini dilatori per la stipula del contratto né lo stand still processuale. Il contratto potrà pertanto essere firmato senza attendere il termine di 35 giorni dalla comunicazione della aggiudicazione anche nel caso in cui siano richiesti più preventivi/offerte.

9.23. La stipula del contratto avviene mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio). I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Per **contratti di importo inferiore a 40.000 euro** il contratto è sottoscritto, sotto condizione risolutiva espressa ai sensi dell'art. 52, co. 2 del codice dei contratti, dopo la decisione di aggiudicazione, da

intendersi immediatamente efficace. E' fatta salva la facoltà del RUP di procedere alla verifica dei requisiti prima della sottoscrizione del contratto.

- 9.24. Ai sensi dell'Allegato I.4 al Codice, non trova applicazione, per contratti inferiori a 40.000 euro l'imposta di bollo, mentre per contratti di importo pari o superiore a euro 40.000 e inferiori a 150.000 euro per lavori e 140.000 euro per servizi e forniture viene applicata l'imposta di bollo, pari a 40 euro, a carico del contraente.
- 9.25. Il RUP, conclusa la procedura di affidamento diretto, procede alla pubblicazione dell'**avviso sui risultati della procedura**, che può coincidere con la decisione a contrarre semplificata in cui siano indicati gli operatori economici consultati, sul sito istituzionale della stazione appaltante, ferme restando le previsioni dell'art. 28 del Codice (BDNCP).

Articolo 10 – Procedura negoziata senza bando

- 10.1. La procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), dell'Allegato I.1. al Codice, consiste in quella procedura di affidamento in cui la stazione appaltante consulta gli operatori economici da essa scelti e negozia con uno o più di essi le condizioni del contratto.
- 10.2. Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 14 del Codice sono individuati, nel rispetto dell'art. 12 e 14 delle Linee Guida e del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice e dell'art. 11 del presente regolamento.
- 10.3. Gli operatori economici devono, di regola, essere iscritti nell'Elenco dei Fornitori di Jtaca s.r.l., salva diversa motivata determinazione del Responsabile Unico di Progetto.
- 10.4. Il RUP può motivare nella decisione di contrarre l'adozione di una procedura negoziata senza bando di tipo "aperto", la quale si configura quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. La procedura negoziata di tipo aperto avviene mediante:
- a) la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato, di regola per almeno quindici giorni;
 - b) l'invito rivolto a tutti i candidati che abbiano manifestato l'interesse nei termini stabiliti nell'avviso e abbiano almeno autodichiarato il possesso dei requisiti richiesti.
- 10.5. La procedura negoziata senza bando prende avvio con la decisione a contrarre che contiene:
- a) l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
 - b) le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto;
 - c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
 - d) la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta; in caso di autovincolo a procedure ordinarie va motivata tale scelta ai sensi dell'art. 8.6 del presente regolamento;
 - e) i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi;
 - f) i criteri per la selezione degli operatori economici;
 - g) i criteri di selezione delle offerte;
 - h) le principali condizioni contrattuali;
 - f) la motivazione in ordine all'eventuale deroga al principio di rotazione;
 - g) la motivazione in ordine alla richiesta della garanzia provvisoria e dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva.
- 10.6. Nella procedura negoziata senza bando e nelle procedure ordinarie sotto-soglia, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure, fatti salvi i contratti ad alta intensità di manodopera, del prezzo più basso.
- 10.7. Nel caso di aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

- a) trova applicazione l'art. 108 del Codice;
- b) il RUP nomina la commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del Codice;
- c) ai sensi dell'art. 51 del Codice, alla commissione giudicatrice può partecipare il RUP, anche in qualità di presidente.

10.8. Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie europee si prevede negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Negli atti di gara il RUP indica, tenuto conto delle caratteristiche del contratto, il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2. In presenza di un numero inferiore di offerte ammesse il RUP può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

10.9. La facoltà di negoziazione delle offerte deve essere prevista nella lettera di invito. Laddove nel corso della negoziazione con uno o più operatori economici, il RUP si avvede dell'esigenza di modificare sostanzialmente l'oggetto del contratto o il contenuto delle prestazioni, richiede di regola una nuova offerta a tutti gli operatori economici inizialmente interpellati sul nuovo oggetto del contratto. E' possibile prevedere nella lettera di invito che la rinegoziazione sarà avviata soltanto con il migliore offerente, come risultante dalla prima fase del confronto concorrenziale.

10.10. Nelle procedure negoziate senza bando e nelle procedure ordinarie sotto soglia, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento. La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fidejussione con le modalità di cui all'articolo 106.

10.11. In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Il RUP, ai fini della motivazione circa l'esonero della prestazione della garanzia definitiva, può valutare tra l'altro:

- a) la notoria affidabilità del contraente;
- b) l'assenza di rischi significativi di patologie nell'esecuzione del contratto;
- c) l'esecuzione istantanea del contratto;

10.12. La determina di aggiudicazione vale quale avviso sui risultati della procedura laddove contenta l'oggetto, l'importo, l'aggiudicatario e l'indicazione dei soggetti invitati.

10.13. Le procedure negoziate senza bando devono essere concluse, ai sensi dell'Allegato I.3 del Codice entro i seguenti termini:

- a) nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sul miglior rapporto tra qualità e prezzo o sul costo del ciclo di vita: quattro mesi dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta;
- b) nel caso di adozione del criterio del minor prezzo: tre mesi dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta.

Il termine si intende rispettato se, entro la scadenza, viene adottata la determina di aggiudicazione efficace.

I termini non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo. Ove la stazione appaltante debba effettuare la procedura di verifica dell'anomalia (che comprende anche la verifica della equivalenza del trattamento economico e normativo e degli impegni dell'operatore economico ai sensi dell'art. 102 del

Codice) i termini sopraindicati sono prorogati per il periodo massimo di un mese. Per le ulteriori proroghe, si applica l'allegato I.3 al Codice.

Articolo 11– Principio di rotazione

- 11.1. Il principio di rotazione, fatti salvi i casi di deroga e non applicazione del medesimo principio, comporta il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
- 11.2. La rotazione si applica, anche nel caso in cui il gestore uscente sia stato selezionato con procedura aperta o comunque aperta, in presenza di due affidamenti consecutivi che:
- abbiano lo stesso importo oggetto (per tale intendendosi due affidamenti consecutivi che rientrino nella stessa categoria di lavorazioni, nello stesso settore e nella stessa categoria merceologica)
 - si collochino nella stessa fascia di rotazione, come prevista dal comma 11.3.
- Il principio di rotazione non si applica nel caso di procedure negoziate di tipo aperto (quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata) e nelle procedure ordinarie su bando o avviso.
- 11.3. Ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Codice, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, vengono stabilite le seguenti fasce in base al valore economico. Il principio di rotazione si applica nel caso in cui due consecutivi affidamenti rientrino nella stessa fascia di importo.

Per servizi e forniture:

- 1) fino a 5.000 euro;
- 2) da 5.001 euro fino a 39.999 euro;
- 3) da 40.000 euro fino a 142.999 euro;
- 4) da 143.000 euro fino a 219.999 euro;

Per lavori

- 1) fino a 39.999 euro;
- 2) da 40.000 euro a 149.999 euro;
- 3) da 150.000 euro fino a 309.600 (classifica I incrementata di un quinto ex art. 61, co. 2, del DPR n. 207/2010);
- 4) da 309.601 euro fino a 619.200 euro (classifica II incrementata di un quinto ai sensi del DPR citato);
- 5) da 619.201 euro fino a 999.999 euro;
- 6) da 1 milione di euro fino a 3.098.400 euro (classifica III incrementata di un quinto ai sensi del DPR citato);
- 7) da 3.098.401 euro a 5.537.999 euro.

- 11.4. Il principio di rotazione può essere derogato, e pertanto il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario, in casi motivati con riferimento sia alla struttura del mercato, sia alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, a titolo esemplificativo:
- 1) numero di operatori economici, qualificati, iscritti nella categoria merceologica coerente con l'oggetto dell'appalto inferiore al numero minimo ex lege previsto per la procedura in corso;
 - 2) numero di operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura, inferiore al numero minimo ex lege previsto; fatta salva la facoltà della stazione appaltante di pubblicare un nuovo avviso preventivo per ampliare la platea dei possibili fornitori.
 - 3) l'esigenza oggettiva di garantire la prossimità e tempestività operativa della sede dell'operatore economico da invitare in relazione alla natura delle presentazioni da eseguire.
- Costituiscono legittime cause di deroga al principio di rotazione le fattispecie normative nelle quali il Codice consente un'eccezione al principio di concorrenza e ammette forme di affidamento diretto; tra queste si individuano, tra le altre:

- 1) unicità dell'operatore economico di cui all'art. 76, comma 2, lett. b), del Codice;
- 2) prestazioni supplementari di cui all'art. 120, comma 1, lett. b), del Codice;
- 3) forniture complementari di cui all'art. 76, comma 4, lett. b), del Codice;
- 4) urgenza estrema o somma urgenza, che non consente alcun indugio nell'esperimento di procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 76, comma 7, del Codice.

Per affidamenti di importo inferiore a Euro 5.000 la deroga alla rotazione è ammessa, con motivazione attenuata.

Articolo 12 – Elenco operatori economici

- 12.1. Jtaca s.r.l. dispone di un elenco dei fornitori istituito con avviso, in cui è manifesta la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare ed in cui sono indicate le modalità per l'iscrizione.
- 12.2. L'avviso è stabilmente pubblicato sul profilo committente e, con cadenza biennale, altresì sul l'albo pretorio del Comune di Jesolo e, eventualmente, di altri Comuni, oltre che in adempimenti agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del Codice. Le stesse forme di pubblicazione vanno rispettate in caso di modifica delle categorie merceologiche in cui è suddiviso l'elenco.
- 12.3. L'elenco dei fornitori è aperto ed in costante aggiornamento.
- 12.4. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate esclusivamente on line, avvalendosi della procedura presente sul sito istituzionale di Jtaca.
- 12.5. L'iscrizione all'elenco dei fornitori avviene tramite la presentazione di apposita domanda contenente:
 - i) l'indicazione della macrocategoria merceologica o delle macrocategorie merceologiche per le quali si richiede l'iscrizione;
 - ii) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94, 95 e 98 del dlgs 36/2023;
 - iii) l'impegno a comunicare, per tutta la durata dell'iscrizione, la variazione dei dati contenuti nella domanda presentata e nei documenti allegati;
 - iv) l'impegno a rigenerare ricompilare e sostituire al precedente documento "Domanda Ammissione Albo Fornitori di Jtaca" ogni qualvolta vengano modificate le categorie merceologiche o i dati generali.
- 12.6. L'iscrizione decorre dalla data di conferma, che avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione richiesta e vale due anni, decorsi i quali l'operatore economico riceverà un avviso e se vorrà richiedere il rinnovo dell'iscrizione, dovrà accedere all'area riservata e ricaricare tutti i documenti richiesti, entro i termini stabiliti nell'avviso stesso; se la richiesta di rinnovo non avverrà nei modi e nei termini stabiliti, l'operatore economico verrà sospeso dall'albo e se in un futuro vorrà iscriversi potrà sempre farlo ma la data di iscrizione sarà quella della nuova conferma di iscrizione.
- 12.7. Le modalità di iscrizione e di rinnovo della iscrizione sono riportate sul profilo committente.
- 12.8. Le ditte verranno iscritte nell'elenco in ordine cronologico di presentazione della domanda. La presentazione del rinnovo della domanda di iscrizione, entro la scadenza del termine biennale di validità di quella precedente, non comporta variazione dell'ordine di iscrizione.
- 12.9. Jtaca si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sul possesso dei requisiti dichiarati al momento della richiesta di iscrizione.
- 12.10. L'albo dei fornitori è suddiviso nelle categorie merceologiche indicate nell'allegato A al presente regolamento e sono pubblicate sul profilo committente di Jtaca s.r.l.

- 12.11. Jtaca srl si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente o di cancellare un'impresa dal suddetto elenco, qualora riscontri il verificarsi, nei confronti della medesima, di una delle ipotesi previste a tale fine nel proprio Sistema di Gestione della Qualità ovvero qualora riscontri il mancato possesso dei requisiti dichiarati ai fini della iscrizione ed in particolare o altre ipotesi di dichiarazioni mendaci.
- 12.12. La stazione appaltante esclude altresì dagli elenchi gli operatori economici che secondo motivata valutazione della stessa stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o mala fede nell'esercizio della loro attività professionale.
- 12.13. Possono altresì essere esclusi i concorrenti che ancorché invitati non abbiano presentato alcuna offerta nell'arco del biennio.
- 12.14. L'iscrizione nell'Albo Fornitori non vincola Jtaca srl la quale si riserva la facoltà di individuare altre imprese da invitare nel caso in cui sussistano ragioni di necessità, di funzionalità dei beni e/o dei servizi da acquisire e di convenienza legate alla natura o alle caratteristiche tecniche della fornitura, anche qualora in una categoria o sottocategoria non siano presenti soggetti in numero sufficiente a garantire un'effettiva concorrenzialità.
- 12.15. Nel caso in cui nella categoria merceologica relativa all'oggetto dell'appalto, sia iscritto un numero di ditte inferiore al numero minimo ex lege, alla procedura dovranno essere invitate tutte le ditte iscritte per la categoria merceologica, salvo diversa determinazione del RUP.

Articolo 13 – Indagini di mercato

- 13.1. In alternativa alla consultazione dell'elenco degli operatori economici di Jtaca, la stazione appaltante può procedere con indagine di mercato, la quale è preordinata a conoscere gli operatori interessati da invitare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
- 13.2. Le consultazioni preliminari di mercato sono invece preordinate ad acquisire, da parte di operatori economici, esperti o altri soggetti idonei, di informazioni, consulenze, relazioni e ogni altra documentazione idonea, anche di natura tecnica, per predisporre gli atti di gara, ivi compresa la scelta delle procedure di gara, e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei relativi requisiti richiesti. La documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di affidamento, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza.
- 13.3. Le indagini di mercato sono svolte secondo le seguenti modalità:
- a) per contratti di importo e inferiore a 140.000 euro per servizi e forniture e 150.000 euro per lavori, il RUP, fatta salva l'opportunità di applicare le modalità di cui alla lett. c), procede preferibilmente mediante consultazione di Sintel o del MePA ovvero dei sistemi telematici regionali, e, in caso di inefficacia di tali modalità, mediante altri strumenti informativi;
 - b) per contratti di importo pari o superiore a 140.000 euro per servizi e forniture e 150.000 euro per lavori e inferiori alle soglie di rilevanza europea, il RUP procede di regola alla pubblicazione di un avviso di indagine di mercato, salvo i casi in cui tale pubblicazione non risulti efficace in relazione ai mercati di riferimento ovvero alle caratteristiche della prestazione, come nel caso di forniture standardizzate; i contenuti dell'avviso sono stabiliti al punto 13.6 e le modalità di pubblicazione sono definite al successivo punto.
- 13.4. Per i lavori di manutenzione ordinaria di importo inferiore a 1 milione di euro, il RUP consulta gli operatori economici iscritti in Sintel o sul MePA e abilitati per la corrispondente tipologia di lavori ovvero profilati sui sistemi telematici regionali e aventi la necessaria qualificazione.
- 13.5. Il RUP pubblica un avviso sul sito istituzionale della stazione appaltante e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del

contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

- 13.6. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica:
- a) il valore dell'affidamento,
 - b) gli elementi essenziali del contratto,
 - c) i requisiti di idoneità professionale,
 - d) i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione,
 - e) il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura,
 - f) i criteri di selezione degli operatori economici,
 - g) le modalità per comunicare con la stazione appaltante.
- 13.7. Nel caso in cui sia previsto un numero massimo di operatori da invitare, l'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica anche i criteri utilizzati per la scelta degli operatori. Tali criteri devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il RUP può individuare, tra gli altri, i seguenti criteri:
- a) complessiva esperienza maturata dall'operatore economico nella corretta esecuzione di contratti identici o analoghi per contenuto e importo nell'ultimo triennio;
 - b) maggiore rating reputazionale, una volta reso operativo dall'ANAC ai sensi dell'art. 109 del Codice;
 - c) complessiva idoneità alla corretta esecuzione del contratto oggetto di affidamento desumibile, tra l'altro, da caratteristiche delle prestazioni standardizzate offerte desumibili da cataloghi elettronici;
 - d) assenza di annotazioni sul Casellario informatico presso l'ANAC.
- 13.8. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ai criteri di cui al secondo periodo è impossibile o comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nella decisione a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato. Rientrano in tale ipotesi, tra le altre, la partecipazione media verificata in precedenti procedure aventi ad oggetto contratti identici o analoghi per caratteristiche e importo, superiore a 20 operatori economici.
- 13.9. I risultati delle indagini sono formalizzati dalla stazione appaltante nella decisione a contrarre, con esclusione delle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento e, comunque, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 35 del Codice in riferimento alla tempistica prevista per la conoscibilità di alcuni dati e atti di gara.

Articolo 14 – Verifiche a campione e provvedimento di sospensione per false dichiarazioni per affidamenti infra 40.000 euro

- 14.1. Nel caso di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 del Codice, le verifiche sono di regola svolte una volta all'anno su un campione pari al 10% del numero degli affidamenti diretti di tale importo compiuti nell'anno precedente. La percentuale del campione significativo può essere variata con atto del Direttore Generale, laddove si rilevi non coerente con il numero di affidamenti da sottoporre a verifica.
- 14.2. Laddove in caso di verifica a campione non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede:
- alla risoluzione del contratto,
 - all'escussione della eventuale garanzia definitiva,
 - alla comunicazione all'ANAC
 - alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

- 14.3. Ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione il RUP applica i principi del contraddittorio e, in particolare:
- a) comunica via PEC all'operatore economico l'avvio del procedimento di sospensione e assegna un termine massimo di dieci giorni per le controdeduzioni;
 - b) valuta le controdeduzioni inviate e gradua l'entità della sospensione in relazione sia alla gravità oggettiva della violazione, sia al danno subito dalla stazione appaltante;
 - c) adotta un motivato provvedimento di sospensione e lo comunica via PEC all'operatore economico.

Il regolamento sui controlli a campione approvato con determinazione dell'Amministratore Unico approvato con determina n. 128 del 23.08.2023 è abrogato per l'effetto della entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 15 - Pagamenti degli acconti, del saldo e certificato di regolare esecuzione

15.1. Il pagamento degli acconti e del saldo sono regolati dall'art. 125 del Codice nonché dall'allegato II.14, unitamente alle previsioni speciali di cui all'art. 50 del Codice medesimo.

15.2. Per i servizi e le forniture, ai sensi dell'art. 125 comma 6 del codice, i pagamenti avvengono con le modalità descritte in questo articolo.

a) Acconti:

Entro, dieci giorni dal termine contrattuale in cui matura il diritto al pagamento di un acconto o comunque entro il termine previsto dal contratto, il direttore della esecuzione, ove nominato, ovvero il RUP emettono l'autorizzazione al pagamento, con contestuale autorizzazione alla emissione della fattura (certificato di pagamento). Nel caso in cui il certificato venga emesso dal DEC, detto certificato dovrà essere contestualmente sottoscritto da RUP.

L'autorizzazione al pagamento/certificato di pagamento verrà trasmesso alla impresa che dovrà sottoscriverlo entro 5 giorni dalla trasmissione, con o senza riserva. La riserva dovrà essere esplicita, a mezzo pec, entro i successivi 15 giorni. In assenza di riserva, la contabilità si intende definitivamente accettata dalla impresa che decade dal diritto di sollevare ulteriori contestazioni.

Il credito nella misura indicata nel certificato di pagamento diventa certo, liquido ed esigibile alla data di emissione del certificato medesimo, anche nell'ipotesi in cui fosse stata emessa la fattura antecedentemente alla data del presente certificato e/o per importo diverso rispetto a quanto autorizzato.

Il certificato di pagamento non costituisce accettazione della prestazione che avverrà solo alla fine della ultimazione della prestazione, con il rilascio del certificato di regolare esecuzione, ovvero in occasione delle verifiche periodiche, eventualmente previste dal contratto.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni fine mese dalla emissione della fattura della impresa. Nel caso in cui l'impresa emetta fattura prima del certificato di pagamento, i trenta giorni fine mese decorrono dal certificato di pagamento.

b) Saldo

Ultimate le prestazioni, la stazione appaltante avvierà il procedimento per il rilascio del certificato di regolare esecuzione che dovrà essere emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal DEC, ove nominato, ovvero in mancanza dal RUP. Nel caso in cui il certificato venga emesso dal DEC, detto certificato dovrà essere contestualmente sottoscritto da RUP, ai fini dell'autorizzazione al pagamento.

Il certificato di regolare esecuzione verrà trasmesso alla impresa che dovrà sottoscriverlo entro 5 giorni dalla trasmissione, con o senza riserva. La riserva dovrà essere esplicita, a mezzo pec, entro i successivi 15 giorni. In assenza di riserva, la contabilità si intende definitivamente accettata dalla impresa che decade dal diritto di sollevare ulteriori contestazioni.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni fine mese dalla emissione della fattura della impresa. Nel caso in cui l'impresa emetta fattura prima del certificato di pagamento, i trenta giorni fine mese decorrono dal certificato di pagamento.

Art. 16 – Valore cogente delle previsioni del PTPCT e MOG

- 16.1. Il PTPCT e il MOG si considerano parte integrante del presente regolamento.
- 16.2. La stazione appaltante è tenuta a rispettare le prescrizioni contenute nell'art. 20 del PTPCT che si intendono qui espressamente richiamati e trascritti per costituire parte integrante del regolamento.

Art. 17 Norma di chiusura

- 17.1. Il presente regolamento, laddove espressamente previsto, integra gli atti di gara adottati dalla stazione appaltante nel caso in cui sia richiamato dalla determina a contrarre o nel capitolato speciale di appalto o si possa in altro modo comprovare che dello stesso è a conoscenza l'appaltatore ed integra le previsioni dei capitolati speciali di appalto, salvo diversa previsione negli stessi contenuta.
- 17.2. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le vigenti norme del Codice e dei relativi allegati oltre alle disposizioni della l. 241/90 e del codice civile.

ALLEGATI

1. *Elenco delle categorie merceologiche in cui è suddiviso l'elenco dei fornitori*

ELENCO DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE**ALLEGATO A**

		BENI	RELATIVO AI SERVIZI
B	0001	Acquisto e noleggio di mezzi, macchine operatrici, piattaforme di sollevamento, scuolabus, autobus, trenini turistici, automezzi, autovetture, autoveicoli, cicli, motocicli, senza autista o operatore, stazioni di ricarica per mezzi elettrici e accessori per la ricarica - Acquisti Biciclette e pezzi di ricambio biciclette (bike sharing) – acquisti attrezzature da lavoro	S0001
B	0002	Acquisto sistemi di localizzazione satellitare veicolare ed individuale, videosorveglianza veicolare, software e relativi Canoni e contratti di assistenza	S0002
B	0003	Acquisto o locazione di mezzi audiovisivi, fotografici e cinematografici;	S0002
B	0004	Acquisto e noleggio di coperture per posti auto anche prefabbricate e teli ombreggianti, prefabbricati per presidi parcheggi	S0003
B	0005	Acquisto e posa di piante, semina tappeti erbosi	S0004
B	0006	Acquisto di attrezzature e materiale di consumo per la manutenzione e la cura del verde e di impianti di irrigazione;	S0005
B	0007	Acquisto e noleggio di attrezzatura per la gestione dei servizi di sosta e mobilità (prefabbricati, bagni chimici, palchi, impalcature, castelli, New Jersey, birilli, dissuasori di velocità, transenne, bidoni immondizia, rilevatori velocità ecc.),	S0006
B	0008	Acquisto di Ascensori e montacarichi	S0007
B	0009	Acquisto e noleggio di attrezzature per la regolamentazione degli accessi e l'incasso della tariffa nei parcheggi sorvegliati (barriere e colonnine di entrata e uscita, casse manuali, casse automatiche, armadi stradali condizionati e non), parti e pezzi di ricambio, materiali di consumo (biglietti in risme a modulo continuo, carta termica, tessere a banda magnetica, tessere con tecnologia di prossimità), software e contratti di assistenza, basculanti e porte chiusura parcheggi interrati	S0008
B	0010	Acquisto e noleggio di attrezzature o sistemi (incluse App per mobile), per l'incasso della tariffa nei parcheggi su stallo stradale (parcometri o colonnine), parti e pezzi di ricambio (memorie centrali, selezionatori), materiale di consumo (carta termica o altro tipo di biglietti, batterie, staffe per il posizionamento delle attrezzature, sigilli di sicurezza), software e contratti di assistenza	S0008
B	0011	Acquisto e noleggio di impianti di infomobilità (pannelli elettronici per la segnalazione dei posti auto nei parcheggi, pannelli elettronici per la pubblicazione di messaggi variabili, dissuasori elettronici di velocità) parti e pezzi di ricambio, materiale di consumo, software e contratti di assistenza	S0008
B	0012	Acquisto e noleggio di beni durevoli e materiali di consumo da ufficio, cancelleria, compresi mobili, pareti attrezzate, armadi Rack, Fornitura e posa di soppalchi e attrezzature di logistica	S0009

B	0013	Acquisto o locazione di strumenti informatici, macchine da ufficio, apparecchiature elettroniche e elettromeccaniche (fotocopiatori, calcolatrici, fax, stampanti, scanner ecc.), personal computer, monitor, server, apparati di rete (switch, firewall ecc.), nas per sistemi di back up, gruppi di continuità, parti di ricambio e accessori, nonché l'acquisto e lo sviluppo di programmi informatici, ivi comprese le spese di installazione, configurazione, manutenzione, personalizzazione e riparazione degli strumenti e dei sistemi stessi, acquisto di caselle PEC, Hosting annuale caselle di posta (non certificata), dispositivi per la firma digitale, software per conservazione sostitutiva, mantenimento servizio di dominio "jtaca.com", sito internet, antivirus per client e server, sviluppi web, sistemi per rilevamento del personale in servizio (timbrature) e relativi consumabili - consumabili stampanti sublimazione	S0009
B	0014	Acquisto e noleggio di apparecchiature per la trasmissione dati/voce (centralino, telefoni fissi e portatili, radio e ricetrasmittenti) e accessori, software	S0009
B	0015	Acquisto di divise, calzature per il personale compresi i dispositivi antinfortunistici ed antincendio di protezione individuali (DPI) e collettivi (estintori ed attrezzature correlate) compresi medicinali, cassette di pronto soccorso e presidi medico-chirurgici e più in generale articoli atti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro	S0009
B	0016	Acquisto di materiale e apparecchiature per il raffreddamento, ventilazione, riscaldamento e caldaie, realizzazione di impianti antincendio, impianti elettrici, impianti di rete lan, impianti di allarme	S0010
B	0017	Acquisto fibra ottica compresa posa, acquisto apparati per rete in fibra ottica (switch ecc.)	S0011
B	0018	Acquisto di insegne, luminose e non luminose, cartelli, striscioni, adesivi, bandiere, stendardi ed altro materiale grafico in genere	S0012
B	0019	Acquisto di arredo urbano (fioriere, pensiline, panettoni in calcestruzzo, rastrelliere per biciclette ecc.)	
B	0020	Acquisto di materiale e pezzi di ricambio (carrozzeria, officina, elettrauto, gommista) per veicoli di proprietà della Società o di terzi (a freddo)	
B	0021	Acquisto di attrezzature e materiale di consumo per pulizie (a freddo), per disinfestazioni e derattizzazioni;	
B	0022	Acquisto di beni, materiali di consumo e servizi per la realizzazione di segnaletica verticale (pali, tabelle ecc.) e orizzontale (macchine, vernici, solventi ecc.), ripasso segnaletica orizzontale da parte di terzi	
B	0023	Acquisto di materiali di consumo, attrezzi per edilizia, ferramenta, falegnameria, sale da disgelo ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in amministrazione diretta, attrezzatura varia da lavoro e piccoli macchinari	
B	0024	Spese amministrative (spese postali, bolli, diritti, altre), Casella Postale;	
B	0025	Acquisto di generi alimentari (compresa l'acqua) per la sede e le unità locali, anche in distributori automatici (Vending Machine) e le occasioni di rappresentanza, pranzi, cene, rinfreschi e ricorrenze sociali	
B	0026	Acquisto di buoni pasto e buoni spesa	

B	0027	Acquisto di gadgets, materiale promozionale o pubblicitario, coppe, targhe, medaglie e oggetti di rappresentanza in occasione di premiazioni o riconoscimenti	
B	0028	Acquisto di carburanti, lubrificanti, additivi	
B	0029	Provviste e/o prestazioni da eseguirsi in danno degli appaltatori di forniture e/o servizi in caso di risoluzione o rescissione del contratto o per assicurarne l'esecuzione nel tempo previsto, nei limiti delle corrispondenti detrazioni effettuate a carico dell'appaltatore;	
		SERVIZI	RELATIVO AI BENI
S	0001	Manutenzioni ordinarie e straordinarie (carrozzeria, officina, elettrauto, gommista, lavaggio), di veicoli di proprietà della società o di terzi (a caldo), smaltimento veicoli - manutenzione Cronotachigrafi (ad esempio la piombatura) - Manutenzioni Biciclette a noleggio - Manutenzione scooter - Soccorso stradale mezzi - Manutenzioni di attrezzature da lavoro	B0001
S	0002	Manutenzione impianti localizzazione satellitare veicolare ed individuale, impianti videosorveglianza, mezzi audiovisivi, fotografici e cinematografici;	B0002-0003
S	0003	Manutenzione coperture posti auto - manutenzione generiche parcheggi (corrimano scale, ecc)	B0004
S	0004	Manutenzione e potatura del verde, piante di basso/medio e alto fusto e impianti di irrigazione	B0005
S	0005	Manutenzione Attrezzature per la cura del verde e impianti di irrigazione	B0006
S	0006	Manutenzione attrezzatura per la gestione dei servizi di sosta e mobilità	B0007
S	0007	Manutenzione ascensori e montacarichi	B0008
S	0008	Manutenzioni ordinarie straordinarie e contratti di assistenza sulle attrezzature di cui ai precedenti punti beni 9), 10) e 11)	B0009-0010-0011
S	0009	Manutenzioni ordinarie, straordinarie, ricambi e materiale di consumo, contratti di assistenza sui beni di cui ai precedenti punti Beni12), 13), 14) e 15)	B0012-0013-0014-0015
S	0010	Manutenzione e assistenza impianti di riscaldamento, raffreddamento, ventilazione, caldaia, impianti elettrici, pompe antincendio Park, rete lan	B0016
S	0011	Manutenzione rete in fibra ottica (compresi switch e apparati vari)	B0017
S	0012	Manutenzione insegne luminose/non luminose (totem)	B0018
S	0013	Pulizie (uffici, magazzini, depositi e parcheggi), servizio di lavanderia, servizi di disinfestazione e derattizzazione;	
S	0014	Spurgo fognature, scarichi, caditoie aree sosta - Trasporto e smaltimento rifiuti e materiali speciali	
S	0015	Noleggio di mezzi da lavoro, macchine operatrici, piattaforme di sollevamento, scuolabus, autobus, trenini turistici, automezzi, autovetture, autoveicoli, cicli e motocicli, con autista o operatore	

S	0016	Vigilanza armata dei siti aziendali, Scassetamento e conteggio moneta parcometri, trasporto valori, piantonamento siti Aziendali, Scorta Antirapina	
S	0017	Utenze (gas, luce, contratti telefonici, ecc.) e consumi illuminazione pubblica aree di sosta	
S	0018	Progettazioni, calcoli, perizie, stime, pratiche per concessioni, rilevamento posti auto e aree Park	
S	0019	Trasporti, noli, spedizioni, imballaggi, magazzinaggio e facchinaggio nonché spese per servizi di posta e corrieri privati, ivi compreso lo spostamento di veicoli con carri o bisarche - recupero stradale scuolabus e altri mezzi	
S	0020	Servizio Assistenza Minori trasporto scolastico (Nonno Vigile)	
S	0021	Abbonamenti a quotidiani, riviste specializzate e di settore anche on-line	
S	0022	Pedaggi autostradali	
S	0023	Svolgimento di corsi per attività di formazione e perfezionamento del personale, nonché corsi specifici per conseguimento patenti, e rinnovo attestati di abilitazione alla guida	
S	0024	Accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio;	
S	0025	Piattaforma gestione cronotachigrafi digitali - Hardware e Software per gestione cronotachigrafi - Compreso lo scarico dati	
S	0026	Acquisto di spazi per pubblicitaria legale o inserzioni pubblicitarie su quotidiani, giornali e riviste specializzate, Magazine, elenchi telefonici, iniziative editoriali, per divulgazione di bandi di gara, di concorso o altre comunicazioni che devono essere rese per legge o regolamento a mezzo stampa o altri mezzi di informazione, collaborazione, sponsorizzazione e partecipazione ad eventi (culturali, sportivi ecc.), pubblicità on line	
S	0027	Pratiche automobilistiche, anche per nuove immatricolazioni, revisioni ecc.	
S	0028	Affidamento di coperture assicurative obbligatorie e facoltative nonché l'affidamento di altri servizi assicurativi di brokeraggio e finanziari (Leasing)	
S	0029	Consulenze per l'applicazione delle norme in materia di privacy, di gestione, sicurezza, protezione dei dati e per il mantenimento dei Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ), dell'Amministratore di Sistema, trasparenza e per indagini di mercato - Attività di verifica e certificazione dei SGQ;	
S	0030	Consulenze legali, di medicina del lavoro, tributarie, fiscali, amministrative, e notarili - Medico del Lavoro - Servizi di supporto gestionale e nella relazione di progetti per servizi e forniture - Prelievi ematici Autisti	
S	0031	Traduzioni e interpretariato	
S	0032	Ufficio e rassegna stampa, riprese video, servizi fotografici - progettazione grafica (bozzetti grafici per stampa su carta o per brochure digitali) - distribuzione volantini pubblicitari	
S	0033	Rimozione e deposito di veicoli rimossi	
S	0034	Tipografia, litografia, tipolitografia ed eliografia - Car Wripping (decorazioni pubblicitarie automezzi) - Adesivi prespaziati per automezzi e altre superfici;	

S	0035	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, la direzione dei lavori, le attività tecnico-amministrative connesse alla direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché gli altri servizi tecnici, ivi compresi analisi di laboratorio, prove di carico e controlli, qualora l'importo non superi 40.000 euro come previsto dall'art. 267, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 (cfr. parere AVCP del 16.11.2011, n. 22); Anche progettazioni sistemi di videosorveglianza e altro.	
S	0036	2. Il ricorso al sistema delle spese in economia, è consentito altresì nelle seguenti ipotesi: a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto; b) completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo; c) acquisizioni di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente; d) eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale.	
S	0037	Tutti i servizi dell'allegato 2A e 2B	
		LAVORI	
L	0001	Terreni (sottoservizi, reti fognarie e di raccolta e scarico delle acque pluviali, strade, manti stradali);	
L	0002	Marciaiedi, cordonate, aiuole, muri, manufatti in calcestruzzo, impianti di illuminazione;	
L	0003	Fabbricati (pavimenti, soffitti e controsoffitti, dipinture, serramenti);	
L	0004	Impianti (impianti elettrici, impianti idraulici, termoidraulici e di condizionamento, impianti di irrigazione, reti tecnologiche e dati, impianti di videosorveglianza, relativi software e accessori);	
L	0005	Recinzioni (in pannelli rigidi o in rotoli flessibili) comprensive di fornitura, lavori edili e posa, opere fabbrili e di carpenteria, cancelli anche elettrici.	
